

Televisione Pardo ospite al Rotary: «La Var nemica di noi telecronisti»

Il conduttore di Tiki Taka su Italia 1: «Ci auguriamo sempre che durante una partita non ce ne sia bisogno». E sul Parma: «Ha giocatori di qualità, come Iacoponi»

VITTORIO ROTOLO

Il calcio ed il modo di raccontare «il gioco più bello del mondo» sono profondamente cambiati. «Ma i presupposti che devono essere alla base del lavoro di un buon telecronista, restano gli stessi di sempre: competenza e passione» chiarisce subito Pierluigi Pardo, apprezzato conduttore di Tiki Taka su Mediaset che, nella nostra città, è stato ospite di una conviviale del Rotary Parma Est, accogliendo l'invito del socio Marco Manfredi.

«Rispetto a quanto accadeva vent'anni fa - spiega il giornalista - oggi chi fa questa professione è chiamato a confrontarsi con un pubblico più attento ed informato: occorre essere preparatissimi, ma senza rinunciare al piacere dell'emozione». E come se non bastasse, chi commenta una partita deve fare i conti pure col Var. «È diventato l'incubo dei te-



ASSOCIAZIONE Da sinistra Marco Manfredi, Pierluigi Pardo e Giacomo Rolli presidente Rotary Club Parma Est

lecronisti» se la ride Pardo. «Parlando anche con altri colleghi, ci troviamo sempre d'accordo: la comune speranza è che, durante una partita, non ci sia mai la necessità di richiedere l'intervento del supporto tecnologico. Il rischio è che si finisca, infatti, per parlare solo di quegli episodi specifici, perdendo di vista tutto il resto. Personalmente, e chi mi conosce bene lo sa, sono un

tipo che non ama affatto le polemiche e gli eccessi» confida Pardo, cui viene riconosciuto il merito di aver «rivitalizzato» il talk show sportivo. «Condurre un programma di calcio parlato su una tv generalista, non è semplice - rivela - Se negli anni, e per fortuna, la formula di Tiki Taka è stata apprezzata dal pubblico, credo sia dovuto al fatto che affrontiamo tutto, polemiche

comprese, con la giusta leggerezza. Cerchiamo, insomma, di far emergere il lato bonario ed ironico del pallone» rivendica Pardo. «Lukaku che, intervistato da Bobo Vieri a cinque giorni dal derby, parla di Ibrahimovic, a mio avviso è favoloso. Così come spettacolare è Gigi Buffon, pungolato anche in questo caso dalle domande di Vieri e Cassano».

Con «Fantantonio», Pardo ha un rapporto speciale. «È un amico e un bravo ragazzo» dice il conduttore a proposito dell'ex crociato. «Da quando ha messo su famiglia, Cassano è diventato un pantofolaio: trascorre le giornate con i figli ed a guardare partite. Nelle vesti di opinionista a Tiki Taka, ha dimostrato però di essere un talent scout eccezionale. Se può diventare un buon dirigente? Sul piano della conoscenza dei calciatori di tutto il mondo, Antonio non si discute. Un consiglio, però, vorrei darglielo: per intraprendere una carriera di questo tipo, dovrebbe limare alcuni aspetti del suo carattere e, magari, ogni tanto... indossare pure la giacca! Battute a parte, io e lui siamo due poli opposti: io sono misurato, Cassano invece è un istintivo ed ha il gusto dell'esagerazione. Detto questo, gli auguro il meglio. Perché se lo merita».

Tra i suoi modelli di riferimento, Pardo ricorda Beppe Viola, «che ho sempre ammirato per l'ironia e la leggerezza. Lo stesso - aggiunge - potrei tranquillamente dire di Alberto D'Aguianno. Mentre per quanto concerne le telecronache, non ho alcun dubbio: Giampiero Galeazzi è il numero uno. Ma sono molto legato pure a Bruno Pizzul, che proprio di recente ha detto frasi bellissime su di me. Lo ringrazio». Per lo scudetto, da qui alla fine, Pardo pronostica «una lotta a tre. La Juve ha ancora qualcosa in più. Ma la Lazio è la squadra che al momento sta meglio e la mentalità di Antonio Conte può consentire all'Inter di andare lontano». Sulla nazionale «Mancini ha riportato entusiasmo e tanti giovani hanno capito che, con lui, possono trovare spazio». Chiusura dedicata al Parma: «È una squadra con una fisionomia ben precisa e che sfrutta a dovere le ripartenze. Ora bisogna capire quanto potrà influire la vicenda Gervinho. Ma, di sicuro, il Parma ha tanti elementi di qualità: uno di questi è Iacoponi, giocatore che sta mostrando una certa continuità di rendimento. E vi assicuro che non lo dico soltanto perché l'ho scelto al fantacalcio...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis tavolo Per Delsante un ritorno vincente dopo un anno di assenza

Il tecnico del San Polo trascina al successo la Modena Metalli in B2: salvezza più vicina

Emmanuele Delsante torna a giocare dopo oltre un anno e regala, con due vittorie nei suoi incontri, un successo pesantissimo nella lotta per la salvezza al Modena Metalli di B2. È questa la notizia più eclatante della seconda giornata di ritorno che ha visto anche la prima sconfitta stagionale del Metalparma in B1 e della Modena Metalli in D3 per le squadre del Tennis Tavolo San Polo. E grazie a Delsante, inserito in una squadra giovanissima,



RITORNO VINCENTE Emmanuele Delsante in piena azione.

finalmente è arrivata in B2 una boccata d'ossigeno per la Modena Metalli, che è riuscito a superare il S. Pancrazio Verona con il punteggio di 5-3. Protagonista assoluto dell'incontro è stato proprio Delsante, che, al rientro sui tavoli da gioco dopo oltre un anno d'assen-

za, e pur in condizioni fisiche ancora precarie, ha conquistato senza patemi i suoi due punti su Toniolo (3-0) e Chiecchi (3-1). Gli Juniores Tini (2) e Giacomo Sernesi (1) hanno completato l'opera rendendo vane le affermazioni dei veneti Chiecchi e Carassia.

In B1 è invece arrivata la prima stagionale, oltretutto in casa, per il Metalparma superato dai mantovani del Castel Goffredo. Dopo quattro ore e mezza di battaglia la squadra ospite ha vinto di misura 5-4. I mantovani hanno indirizzato il match a proprio favore nei primi due singolari, quando il rumeno Stamenkovski prevale per 3-2 in rimonta su Milza (11-5/11-9/11-13/10-12/3-11) e Bassi supera sempre al quinto set un combattivo Carboni (6-11/4-11/11-8/11-8/8-11). I parmensi calano il «tris» di successi con Guarnieri vincitore su Martinalli (3-1), Stamenkovski (3-2) e Bassi (3-0) e si illudono di mantenere l'imbattibilità, quando anche Mil-

za supera con un netto 3-0 Martinalli (12-10/11-8/11-5), portando il risultato sul 4-4. All'ultimo atto però, Stamenkovski rispetta il pronostico e chiude le ostilità battendo 3-1 Carboni (7-11/11-13/11-9/9-1). In C1 stupisce ancora l'Atig che riesce a prevalere 5-4 contro i quotati monzesi del Busnago. I sampolesi vincono meritatamente grazie a D'Aniello (2), Cossia (1) e a capitano Antonio Arisi (2) che dimostra di avere i nervi saldi siglando il punto decisivo su Zuffada (3-1). In D1 netta affermazione de «Il Sale» (Milianti 2, Berciga 2, Gaiani 1) che lascia a zero il malcapitato Mirandola, benissimo anche il Premix (Caleffi 2, Pomelli 2, Cesarini 1) capace di superare

5-3 la ormai ex capolista Cadelbosco Sopra, mentre la Pasticciera Battistini (Brighetti 1, Longi 1, Cavalli 1), non va oltre un'onorevole sconfitta per 3-5 con i modenese del Manzolino. In D2, pesante battuta d'arresto per l'Atig (Gennari 2, Nadia Severgnini 1, Ferroni 1) che, pur non demeritando, cede 4-5 in un incontro molto delicato contro i reggiani dell'Arsenal. Infine in D3 bella affermazione del Ceseificio L&A (Gambara 2, Ma 2, Fernando 1) sul Cadelbosco Sopra A al termine di un match concluso sul 5-4, mentre la Davide Lunardini (Nicola Caleffi 1, Lorenzo Pezzi 1) ha perso con il Cadelbosco Sopra B per 2-5, anche se il ko più inatteso arriva dalla Modena Metalli che perde la vetta della graduatoria sconfitta con un pesantissimo 5-0 proprio dai diretti concorrenti del Manzolino.

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Golf All'Abu Dhabi Challenge Remedi e Verzelloni coppia vincente

Stefano Remedi e Filippo Verzelloni non sbagliano un colpo e sabato tornano alla vittoria in coppia nell'Abu Dhabi Golf Challenge. Sul campo La Rocca del Golf del Ducato i due amici si sono imposti con 36 punti lordi. La classifica netta ha visto invece il trionfo di Amaury e Richard Ledain con 44 punti, due in più dei secondi classificati, James Canrossi e Domenico Traina. Terzi Fabio Chiaffi e Paolo Mordazzi con 42.



GOLF I premiati delle gare di domenica.

A Sala si è giocato anche domenica, quando si è disputato il Ticket to Paradise. Stavolta il migliore è stato Marco Vignali con 28 punti lordi. Vincitori delle categorie parreggiate sono risultati Gianni Alfieri (42) e Marco Colloredo (42) mentre le piazze d'onore sono state appannaggio di Fabrizio Bertozzi (39) e Valentina Rabaglia (42). Terzi classificati Alberto Bonassera (39) ed Emilio Pazzoni (40).

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HOCKEY INLINE GUFU UNDER 14, UNA VITTORIA E UNA SCONFITTA

Una vittoria e una sconfitta per gli hockeisti Under 14 dei Gufi Parma. A Forlì, nella terza giornata del campionato regionale di categoria, hanno battuto 3-2 l'Invicta Modena grazie alla doppietta di Diego Franzini e al gol di Tommaso Orrù. Poi hanno perso, ma con onore, per 7-4 contro la Libertas Forlì: in questa partita a segno Alberto Medici con una doppietta e Franzini e Orrù con un gol ciascuno.

m.d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA